

COMUNE DI BOTRUGNO

PROVINCIA DI LECCE

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2016

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. -- in data -----

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

Questo ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto nell'esercizio 2016 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- riaccertamento ordinario dei residui;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un unico schema di bilancio di durata triennale (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in missioni (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e programmi. La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse

pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). Unità di voto ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- l'evidenziazione delle previsioni di cassa in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento.
- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi.
- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("*Fondo crediti di dubbia esigibilità*") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il Bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il Rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere analizzati sistematicamente per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

L'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una Relazione sulla gestione che renda fruibile il contenuto principale dell'attività amministrativa.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce dunque il documento di sintesi con cui la Giunta del Comune di Botrugno si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il Bilancio di previsione

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 14/06/2016 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011.

Nell'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Addizionale comunale all'IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n. 360/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

L'aliquota prevista per l'anno 2016 è stata confermata a 0,8 % , con un area di esenzione di euro 8.000,00 per i redditi classificati da lavoro dipendente e per i redditi classificati da pensione.

Nel corso del 2016 si sono registrati accertamenti per euro € 175.000,00 e incassi per euro 174.415,75 .

IMU

L'IMU è un'imposta il cui presupposto oggettivo è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, che vengono così definiti:

Le aliquote applicate nel 2016 sono quelle standard previste dallo Stato (4% abitazione principale , 2% fabbricati rurali strumentali, 7,6% i restanti immobili).

Occorre sottolineare, tuttavia, che il comma 707 della Legge di stabilità 2013 n. 147, al comma 707 apporta modifiche al comma 13 del D.L. 201/11, le quali portano di fatto alla non applicabilità, dal 2014, dell'IMU sull'abitazione principale e sulle relative pertinenze.

Nel 2014, inoltre, il D.M. Economia e Finanze 28 novembre - Suppl. ord. N.93 G.U. Serie generale n.284 - , nel rivedere i criteri altimetrici per la definizione di territorio montano dei terreni agricoli, aveva introdotto l'IMU su questi immobili anche nel Comune di Botrugno (aliquota 7,6 %). In seguito il comma 13 dell'articolo unico della **Legge di Stabilità 2016 ha ripristinato, ai fini dell'esenzione Imu dei terreni agricoli, il vecchio criterio contenuto nella circolare Ministeriale 9/1993, escludendo di fatto i nostri cittadini dal versamento del tributo comunale.**

Nel 2014 l'amministrazione comunale ha deliberato la riduzione di 0.3 punti percentuali per l'IMU applicata alle abitazioni in possesso dei cittadini di Botrugno residenti all'estero. Pertanto, per costoro l'aliquota da applicare è del 4,6% . Per il 2015 e per il 2016 la misura risulta confermata.

Si segnala, tuttavia, che il D.L. 28 marzo 2014 n. 47, art. 9-bis, comma 1. ha disposto che a partire dall'anno 2015 (quindi anche per il 2016) deve essere considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Il comma 2 aggiunge ... "sull'unità immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.

A seguito della norma il regolamento del tributo IMU, approvato con atto Cons. comunale n. 22 del 06/11/2012, è stato modificato nel 2015 per disciplinare le novità introdotte.

A fine 2016 risulta accertata IMU per euro 176.131,52 ed IMU incassata euro 113.682,90 con reimputazioni per € 23.847,80 .

TASI

Anche nel 2016 si sono registrate in bilancio, al Titolo I Categoria I, le entrate derivanti dal gettito della TASI.

Riguardo a questa, si segnala che, come per l'IMU, anche per la TASI le abitazioni principali sono risultate esentate dall'imposizione tributaria. Spetta allo Stato provvedere al ristoro del gettito mancato.

Il Comune di Botrugno nel 2016 ha confermato le aliquote da applicare ai restanti beni nella misura di:

2,30% abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A1-A8-A9)

2,30% i restanti immobili, compresi i terreni edificabili

1,00% i fabbricati rurali strumentali

A fine esercizio accertata tasi per euro 76.423,00 e incassi per euro 76.417,35 .

2.2) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui.

Per quanto riguarda la gestione di competenza il risultato è il seguente:

RISCOSSIONI.....(+)	3.451.114,61
PAGAMENTI.....(-)	3.382.628,65
DIFFERENZA.....	68.485,96
RESIDUI ATTIVI.....(+)	666.719,05
RESIDUI PASSIVI.....(-)	735.205,01
DIFFERENZA.....	- 68.485,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA.....(+)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA.....(-)	0,00
DIFFERENZA.....	0,00

La gestione 2016 si conclude, pertanto, in equilibrio.

2.3) Il Risultato di amministrazione

Tenendo conto anche della gestione dei residui, il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 56.420,20 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2016			
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2016			€ 1.166,96
	competenza	residui	
RISCOSS COMP E RES NELL'ESERCIZIO	€ 3.451.114,61	€ 1.255.505,81	€ 4.706.620,42
PAGAM COMP E RES NELL'ESERCIZIO	€ 3.382.628,65	€ 1.325.158,73	€ 4.707.787,38
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016			€ -
RESIDUI ATTIVI COMP E RES	€ 666.719,05	€ 3.109.871,65	€ 3.776.590,70
RESIDUI PASSIVI COMP E RES	€ 735.205,01	€ 2.984.965,49	€ 3.720.170,50
AVANZO/DISAVANZO			€ 56.420,20

La parte accantonata al Fondo è di euro 12.641,78 da FCDE. Per la restante parte l'avanzo di amministrazione di euro 43.778,42 viene suddiviso in parte libera e parte con vincoli di legge, da principi contabili e con vincoli da trasferimenti. Il dettaglio nell'allegato agli atti del rendiconto 2016 .

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Al termine dell'esercizio 2016 le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 12.641,78 e già determinato con il criterio della media semplice.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 , il quale prevede anche che "in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2016 e agli esercizi successivi, fino al 2018.

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate del risultato di amministrazione 2016 sono composte da vincoli vari di legge e da riserve per investimenti per un totale di euro 27.274,99.

3) GLI EQUILIBRI E L'AVANZO

3.1) Equilibri di bilancio

A consuntivo l'ente presenta una situazione dei conti con i seguenti equilibri di gestione:

A)	FONDO CASSA INIZIO ESERCIZIO	+	€ 1.166,96	
AA)	RECUPERO DISAVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE	-		
B)	ENTRATE TITOLI 1-2-3	+	€ 1.647.474,58	
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ -
C)	ENTRATE TITOLO 4.02.06 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DESTINATI AL RIMBORSO PRESTITI DA ALTRE P.A.	+	€ -	
D)	SPESE TITOLO 1 - Spese correnti	-	€ 1.576.332,81	
DD)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (di spesa)	-	€ -	
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	€ -	
F)	Spese tit. 4 - Quote capitale amm.to mutui e prestiti	-	€ 107.713,93	
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ -

G = A-AA+B+C-D-DD-E-F	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			-e	-35.405,20
P)	Utilizzo av. Di amm.zione per spese di investimento	+	e	-	
Q)	Fondo plur. Vinc. Per spese C.C. iscritto in entrata	+	e	-	
R)	Entrate Titoli 4-5-6	+	e	59.446,96	
C)	ENTRATE TITOLO 4.02.06 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DESTINATI AL RIMBORSO PRESTITI DA ALTRE P.A.	-	e	-	
I)	Entrate di parte capitale per spese correnti in base a specifiche disposizioni	-	e	-	
S1)	Entrate Titolo 5.02 per riscossioni di crediti a breve	-	e	-	
S2)	Entrate Titolo 5.03 per riscossioni di crediti a medio e lungo termine	-	e	-	
T)	Entrate Titolo 5.04 - altre entrate per riduz. di attività finanziarie	-	e	-	
L)	Entrate di parte corrente per spese in C.C. in base a specifiche disposizioni	+	e	-	
M)	Entrate da accensione prestiti per estinzione anticipata prestiti	-	e	-	
U)	Spese titolo 2 - Spese in conto capitale	-	e	24.041,76	
UU)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE (di spesa)	-		e	
V)	Spese titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	e	-	
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	e	-	

Z = P+Q+R-C- I-S1-S2-T+L- U-UU-V+E	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			e 35.405,20
	EQUILIBRIO FINALE			0,00

3.2) Applicazione dell'avanzo al bilancio dell'esercizio ed utilizzo dei Fondi istituiti

Il rendiconto dell'esercizio 2015 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di € 60.076,83 . Non si è fatto ricorso ad applicazione di tale avanzo nell'esercizio 2016 .

Per l'esercizio corrente si è istituito il fondo di riserva ed il fondo crediti dubbia esigibilità.

In sede di assestamento al bilancio è stato parzialmente utilizzato il fondo di riserva per euro 3.500,00

Fondo	ATTO	STANZIAM.	IMPIEGO
RISERVA	APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2016	8.000,00	3.500,00

Riguardo al FCDE, a fine esercizio l'amministrazione ha disposto l'intero accantonamento della somma di euro 12.641,78 stanziata.

3.3) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il raffronto percentuale sulla capacità di realizzazione dell'ente.

Dal rendiconto 2016 viene allegata la tabella degli indicatori di bilancio cui si rimanda, utile a rilevare gli scostamenti e la capacità di gestione e di realizzazione degli obiettivi in una lettura comparata dei dati.

In linea generale le variazioni intervenute sulla parte di competenza del 2016 denotano una buona capacità di programmazione dell'attività gestionale in entrata, tenuto conto del dato da TARI, la cui riscossione avviene in esercizio successivo e che ha un peso notevole sulle entrate complessive dell'ente.

A riprova di quanto detto in relazione al tributo TARI sulla parte di competenza, si può notare come l'andamento delle riscossioni a residui del titolo I rilevi una percentuale di riscossione del 40%.

ENTRATE	R E S I D U I			
	Conservati	Riscossi	% di real.ne	Riaccer-Elimin/ Rimasti
1	9	10	11	12
Titolo 1 - Entrate tributarie	1.355.483,01	547.752,89	40 %	26.169,18 781.560,94
Titolo 2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti, anche per Funz.Del.	15.011,25	9.470,90	63 %	5.540,35 0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	42.030,43	25.209,57	60 %	9.190,26 7.630,60
Titolo 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.231.654,89	619.024,81	19 %	339.110,85 2.273.519,23
TOTALE ENTRATE FINALI	4.644.179,58	1.201.458,17	26 %	380.010,64 3.062.710,77
Titolo 6 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	109.432,31	48.982,06	45 %	14.204,77 46.245,48
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto di terzi	5.980,98	5.065,58	85 %	0,00 915,40
TOTALE	4.759.592,87	1.255.505,81	26 %	394.215,41 3.109.871,65
Fondo plur vincolato s.corr	=====	=====	=====	=====
Fondo plur vincolato s. c.cap.	=====	=====	=====	=====

Avanzo di Amministrazione	=====	=====	=====	=====
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	4.759.592,87	1.255.505,81	26 %	394.215,41
				3.109.871,65
=====	=====	=====	=====	=====

Sul versante delle spese le tabelle degli indicatori riportano una capacità di realizzazione più che discreta, tenendo presente che i pagamenti del Titolo II di parte capitale avvengono quasi totalmente a residui, per via dei tempi lunghi di realizzazione delle opere. E nella parte residui, nel solo esercizio 2016, si sono effettuati pagamenti al titolo II per euro 578.454,63 per investimenti e rivenienti dagli esercizi passati:

USCITE	R E S I D U I			
	Conservati	Pagati	% di real.ne	Reimp-Elimin/Rimasti
1	10	11	12	13
Titolo 1 - Spese correnti	897.698,38	472.680,83	53 %	21.635,48
				403.382,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.523.512,74	578.454,63	16 %	363.640,69
				2.581.417,42
TOTALE SPESE FINALI	4.421.211,12	1.051.135,46	24 %	385.276,17
				2.984.799,49
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	258.017,27	258.017,27	100 %	0,00
				0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	16.172,00	16.006,00	99 %	0,00
				166,00
TOTALE	4.695.400,39	1.325.158,73	28 %	385.442,17
				2.984.965,49
Disavanzo di Amministrazione	=====	=====	=====	=====
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	4.695.400,39	1.325.158,73	28 %	770.552,34
				2.984.965,49
=====	=====	=====	=====	=====

4) LE ENTRATE

Le entrate a competenza necessitano di approfondimenti dettagliati al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati nell'esercizio.

A tal riguardo vengono sotto evidenziate per ciascuna categoria, in relazione alla tipologia di entrata, gli stanziamenti definitivi, gli accertamenti e le riscossioni 2016.

A fini di raffronto e di conoscenza rispetto alla gestione degli anni precedenti viene riportato anche il dettaglio dell'andamento dei residui dell'ente per le varie tipologie di entrata.

4.1) Le entrate tributarie

Per una migliore lettura dei dati del Titolo I occorre specificare che:

la categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta comunale sugli immobili (ICI da accertamento e IMU-TASI), all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;

la categoria 02, "Tasse", presenta i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non personalmente richiesti;

la categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti.

Nel dettaglio:

Capit./Art. Descrizione	Piano dei Conti	Resp.	Conto di Tesoreria Codifica DPR 194/96	Sel.1 Sel.2 S.d.I	Del. Vin.	Anno	St. Assestato	Accertamenti	Reversali
10/ 1 IMPOSTA UNICA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	1.01.01.08	7	0 ACCERTAMENTO (Ex 1010010 / 10)	0 0 0	0	RES 2016	10.058,95 39.000,00	10.058,95 36.638,25	10.058,95 12.983,26
10/ 2 IMU e TASI	1.01.01.08	7	0 (Ex 1010010 / 15)	0 0 0	0	RES 2016	17.512,91 266.879,78	17.512,91 226.244,86	15.985,78 187.654,52
11/ 1 IMU e TASI	1.01.01.76	7	0 (Ex 1010010 / 15)	0 0 0	0	RES 2016	5.157,12 2.461,86	3.274,04 2.461,86	3.274,04 2.445,73

30/ 1	1.01.01.53	7	0	0	0	RES	193,00	193,00	193,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'				0	0	2016	2.500,00	2.500,00	2.164,35
(Ex 1010030 / 5)				0					
45/ 1	1.01.01.16	0	0	0	0	RES	2.665,85	2.665,85	2.665,85
ADDIZ. IRPEF COMUNALE - RISC. DIRETTA				0	0	2016	175.900,00	175.000,00	174.415,75
(Ex 1010045 / 10)				0					
60/ 1	1.01.01.52	7	0	0	0	RES	1.405,87	1.405,87	1.405,87
TOSAP				0	0	2016	9.200,00	9.200,00	9.177,11
(Ex 1020060 / 5)				0					
60/ 10	1.01.01.52	0	0	0	0	RES	1.000,00	1.000,00	212,41
TOSAP - ACCERTAMENTO				0	0	2016	200,00	196,50	0,00
(Ex 1020060 / 5)				0					
70/ 1	1.01.01.51	7	0	0	0	RES	1.271.320,47	1.258.539,01	480.043,20
TARI - SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI				0	0	2016	524.039,88	523.799,37	272,90
(Ex 1020070 / 5)				0					
70/ 10	1.01.01.51	0	0	0	0	RES	7.000,00	7.000,00	6.249,59
TARI - ACCERTAMENTO				0	0	2016	3.320,00	3.131,38	1.054,45
(Ex 1020070 / 5)				0					
110/ 1	1.01.01.53	7	0	0	0	RES	140,97	140,97	140,97
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI				0	0	2016	800,00	800,00	782,35
(Ex 1030110 / 5)				0					
120/ 1	1.01.01.99	1	0	0	0	RES	39.027,87	27.523,23	27.523,23
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE - TRASFERIMENTI				0	0	2016	580.000,00	524.245,01	498.330,27
(Ex 1030120 / 5)				0					
Totale Tipologia 0101						RES	1.355.483,01	1.329.313,83	547.752,89
Tributi						2016	1.603.401,52	1.504.217,23	889.280,69
Totale Titolo 1						RES	1.355.483,01	1.329.313,83	547.752,89
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						2016	1.603.401,52	1.504.217,23	889.280,69

4.2) I trasferimenti

I trasferimenti di parte corrente del Titolo II , da parte dello Stato, delle Regioni e di altri Enti, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie del Comune, a garantire la copertura delle spese correnti.

L'introduzione del federalismo fiscale, come già visto, ha ridotto drasticamente i trasferimenti statali, compensandoli con entrate di natura locale riscosse a livello centrale e confluite nel Fondo di Solidarietà comunale. Essendo di natura tributaria, tali entrate sono state contabilizzate in bilancio non più in questa sezione, ma al titolo I categoria 3.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni che si evidenziano nella tabella sottostante sono imputabili generalmente alla non ancora avvenuta rendicontazione delle somme o alla mancata conclusione del servizio correlato

Capit./Art. Descrizione	Piano dei Conti	Resp.	Conto di Tesoreria Codifica DPR 194/96	Sel.1 Sel.2 S.d.I	Del. Vin.	Anno	St. Assestato	Accertamenti	Reversali
130/ 1 CONTRIBUTI DELLO STATO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI (Ex 2010130 / 5)	2.01.01.01	1	0	0 0 0	0 0 0	RES 2016	7.525,89 9.000,00	2.962,54 9.000,00	2.962,54 6.512,15
130/ 2 CONTRIBUTO DELLO STATO IN C.INTERESSI OO.PP. (Ex 2010130 / 15)	2.01.01.01	1	0	0 0 0	0 0 0	RES 2016	0,00 7.926,25	0,00 7.926,25	0,00 7.926,25
130/ 3 TRASFER. CORRENTI DELLO STATO - STAB. LSU (Ex 2010130 / 20)	2.01.01.01	0	0	0 0 0	0 0 0	RES 2016	0,00 27.888,66	0,00 27.888,66	0,00 27.888,66
170/ 1 FONDI REGIONALI DIRITTO ALLO STUDIO (Ex 2020170 / 5)	2.01.01.02	1	0	0 0 0	0 0 0	RES 2016	0,00 9.000,00	0,00 8.689,95	0,00 8.689,95
170/ 2 FONDI REGIONALI SCUOLA MATERNA PRIV (Ex 2020170 / 10)	2.01.01.02	1	0	0 0 0	0 0 0	RES 2016	0,00 10.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00
170/ 3 FONDI REGIONALI PER LIBRI DI TESTO (Ex 2020170 / 15)	2.01.01.02	1	0	0 0 0	0 0 0	RES 2016	0,00 6.900,00	0,00 6.422,89	0,00 6.422,89
230/ 1 CONTRIBUTO COR REG PER MUSEI (Ex 2020230 / 20)	2.01.01.02	0	0	0 0 0	0 0 0	RES 2016	2.577,97 0,00	2.577,97 0,00	2.577,97 0,00

340/ 1	2.01.01.02	0	0	0	2	RES	0,00	0,00	0,00
FONDI REG PER FUNZ DELEG E INTERVENTI VARI				0	0	2016	5.700,00	1.540,00	1.540,00
(Ex 2030340 / 5)				0					
440/ 1	2.01.01.02	1	0	0	0	RES	1.250,00	0,00	0,00
CONTR.E TRASF.DA COM.E UNIONI				0	0	2016	0,00	0,00	0,00
(Ex 2050440 / 10)				0					
440/ 2	2.01.01.02	1	0	0	0	RES	3.930,39	3.930,39	3.930,39
ENTRATE DA ENTI DIVERSI DEL SETT.PUBBL.				0	0	2016	2.000,00	2.000,00	0,00
(Ex 2050440 / 15)				0					
440/ 5	2.01.01.02	0	0	0	0	RES	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI DA ALTRI PER 5X1000 IRPEF				0	0	2016	1.000,00	177,00	177,00
(Ex 2050440 / 15)				0					
Totale Tipologia 0101						RES	15.011,25	9.470,90	9.470,90
Trasferimenti correnti						2016	79.414,91	63.644,75	59.156,90
Totale Titolo 2						RES	15.011,25	9.470,90	9.470,90
Trasferimenti correnti						2016	79.414,91	63.644,75	59.156,90

4.3) Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel Titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

La gestione relativa alle entrate extra tributarie ha registrato nel 2016 il seguente andamento:

Capit./Art. Descrizione	Piano dei Conti	Resp.	Conto di Tesoreria Codifica DPR 194/96	Sel.1 Sel.2 S.d.I	Del. Vin.	Anno	St. Assestato	Accertamenti	Reversali
450/ 1	3.01.02.01	1	0	0	0	RES	732,27	700,53	700,53
DIRITTI DI SEGRETERIA PER IL COMUNE				0	0	2016	8.864,87	8.848,43	7.544,72
(Ex 3010450 / 5)				0					
450/ 5	3.01.02.01	0	0	0	0	RES	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DA MATRIMONI CIVILI				0	0	2016	3.000,00	3.000,00	3.000,00
(Ex 3010450 / 5)				0					
470/ 1	3.01.02.01	1	0	0	0	RES	108,36	108,36	108,36
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITA'				0	0	2016	2.500,00	2.334,88	2.048,52
(Ex 3010470 / 10)				0					

510/ 1	3.02.01.01	0	0	0	0	RES	0,00	0,00	0,00
SANZIONI PER VIOLAZIONI AMM.TIVE				0	0	2016	500,00	77,00	77,00
	(Ex 3010510 / 5)			0					
514/ 1	3.01.02.01	1	0	0	0	RES	871,00	871,00	871,00
PROVENTI DA SERVIZI DI POLIZIA URB - CDS				0	0	2016	2.775,67	1.381,70	491,50
	(Ex 3010510 / 10)			0					
590/ 1	3.01.02.01	1	0	0	0	RES	505,56	505,56	0,00
PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI				0	0	2016	900,00	500,00	0,00
	(Ex 3010590 / 5)			0					
740/ 2	3.01.02.01	1	0	0	0	RES	2.715,86	2.715,86	2.715,86
PROVENTI ILLUMINAZ. PRIVATA SEPOLTURE				0	0	2016	8.000,00	8.000,00	5.799,03
	(Ex 3010740 / 10)			0					
750/ 1	3.01.02.01	1	0	0	0	RES	100,00	0,00	0,00
DIRITTI E CANONI SU BENI COM.LI				0	0	2016	0,00	0,00	0,00
	(Ex 3010750 / 5)			0					
860/ 1	3.01.03.02	1	0	0	0	RES	7.655,00	7.189,00	5.589,00
FITTI REALI DA BENI E STRUTT COMUNALI				0	0	2016	13.100,00	12.634,00	5.989,50
	(Ex 3020860 / 5)			0					
870/ 1	3.01.03.02	1	0	0	0	RES	8.381,76	7.124,35	2.696,20
PROVENTI DA GESTIONE DEGLI IMMOBILI COM.LI				0	0	2016	5.300,00	5.259,24	2.339,20
	(Ex 3020870 / 5)			0					
880/ 1	3.01.03.01	0	0	0	0	RES	0,00	0,00	0,00
CANONE CONCESSIONE AREE PUBBLICHE				0	0	2016	823,20	823,20	0,00
	(Ex 3020880 / 5)			0					
890/ 1	3.03.02.02	0	0	0	0	RES	31,60	31,60	31,60
INTERESSI SU GIACENZE PRESSO CDP				0	0	2016	1.000,00	1,44	1,44
	(Ex 3030890 / 5)			0					
890/ 2	3.03.02.02	1	0	0	0	RES	0,00	0,00	0,00
INTERESSI SU GIACENZE DI CASSA				0	0	2016	150,00	6,23	6,23
	(Ex 3030890 / 15)			0					
900/ 1	3.01.03.01	0	0	0	0	RES	4.300,00	2.500,00	2.500,00
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI				0	0	2016	18.000,00	1.930,00	1.930,00
	(Ex 3020900 / 10)			0					
940/ 1	3.05.99.99	1	0	0	0	RES	3.694,50	3.694,50	3.694,50
CONCORSO FAMIGLIE SPESE TRASP SCOLAST				0	0	2016	6.207,00	6.207,00	5.262,50
	(Ex 3050940 / 20)			0					
940/ 2	3.05.99.99	1	0	0	0	RES	0,00	0,00	0,00
CONCORSO FAMIGLIE SOGGIOR ESTIVI GIOVANI				0	0	2016	3.500,00	3.450,00	3.450,00
	(Ex 3050940 / 25)			0					

940/ 3	3.05.99.99	1	0	0	0	RES	0,00	0,00	0,00
CONCORSO FAMIGLIE SOGGIOR CLIM ANZIANI				0	0	2016	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			(Ex 3050940 / 30)	0					
940/ 4	3.05.99.99	1	0	0	0	RES	12.934,52	7.904,97	6.302,52
RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI				0	0	2016	30.000,00	17.445,41	12.664,21
			(Ex 3050940 / 45)	0					
940/ 5	3.05.99.99	1	0	0	0	RES	0,00	0,00	0,00
INTROITI DA VETTORIAMENTO GAS				0	0	2016	2.000,00	1.881,03	1.881,03
			(Ex 3050940 / 55)	0					
Totale Titolo 3						RES	42.030,43	32.840,17	25.209,57
Entrate extratributarie						2016	113.620,74	80.779,56	59.484,88

4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

Nel Titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc..

La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" (categoria 2) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale.

Le categorie 3 e 4 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia.

Infine, nei "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" (categoria 5) trovano accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

Da evidenziare che in questa categoria euro 35.405,20 dei 67.897,85 accertati e incassati complessivamente, sono destinati alla copertura delle spese correnti dell'ente, come consentito dalla normativa vigente.

Capit./Art. Descrizione	Piano dei Conti	Resp.	Conto di Tesoreria Codifica DPR 194/96	Sel.1 Sel.2 S.d.I	Del. Vin.	Anno	St. Assestato	Accertamenti	Reversali
961/ 2 ALIENAZ E PROVENTI DA BENI E DIRITTI SU IMMOBILI (Ex 4010416 / 1)	4.04.01.10	0	0	0 0 0	0 0 0	RES 2016	0,00 60.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00
1010/ 1 CONTR. REG.LE PER SPESE INVESTIM.TO (Ex 4031010 / 5)	4.02.01.02	2	0	0 0 0	0 0 0	RES 2016	3.168.954,89 4.596.959,58	2.848.626,65 0,00	619.024,81 0,00
1030/ 1 TRASFERIM DI CAPITALE DA PROV PER INVESTIM (Ex 4041030 / 5)	4.02.01.02	2	0	0 0 0	0 0 0	RES 2016	62.700,00 0,00	43.917,39 0,00	0,00 0,00
1050/ 1 PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE sp corr (Ex 4051050 / 5)	4.05.01.01	2	0	0 0 0	0 0 0	RES 2016	0,00 60.000,00	0,00 35.405,20	0,00 35.405,20
1051/ 1 PROVENTI DA CONCESS EDILIZIE sp investim (Ex 4051050 / 10)	4.02.02.01	2	0	0 0 0	0 0 0	RES 2016	0,00 60.000,00	0,00 32.492,65	0,00 22.393,67
Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale						RES 2016	3.231.654,89 6.776.959,58	2.892.544,04 67.897,85	619.024,81 57.798,87

4.5) I mutui

Il Comune di Botrugno non ha assunto mutui nell'esercizio 2016.

Si riporta, pertanto, l'andamento della gestione residui relativa ai mutui assunti negli anni precedenti, nel quale si evidenzano incassi per euro 48.982,06 relativi alle opere attivate in esercizi precedenti.

Capit./Art. Descrizione	Piano dei Conti	Resp.	Conto di Tesoreria Codifica DPR 194/96	Sel.1 Sel.2 S.d.I	Del. Vin.	Anno	St. Assestato	Accertamenti	Reversali
1110/ 1 PRESTITI E MUTUI PER FINANZ OPERE PUBBLICHE (Ex 5031110 / 5)	6.03.01.01	2	0	0 0 0	0 0 0	RES 2016	109.432,31 0,00	95.227,54 0,00	48.982,06 0,00

5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa iniziale è risultato di euro 1.166,96 mentre quello finale presenta una dotazione di euro 0,00.

In allegato si riportano le movimentazioni dei capitoli di entrata e di spesa connessi all'anticipazione di tesoreria effettuati nel corso dell'esercizio.

Capit./Art. Descrizione	Piano dei Conti	Resp.	Conto di Tesoreria Codifica DPR 194/96	Sel.1 Sel.2 S.d.I	Del. Vin.	Anno	St. Assestato	Accertamenti	Reversali
1090/ 1 ANTICIPAZIONI DI CASSA	7.01.01.01	1	0 (Ex 5011090 / 5)	0 0 0	0 0 0	RES 2016	0,00 2.600.000,00	0,00 2.045.367,09	0,00 2.045.367,09

Le voci al Titolo di cui sopra, riguardanti le "Anticipazioni di cassa" (categoria 1) si riferiscono ai prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri di cassa. Esse, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma a quello del Bilancio movimenti di fondi.

Essendo una movimentazione frequente nel corso dell'esercizio, le somme stanziare, di rilevante entità, sono conseguenza della ripetitività delle operazioni di accertamento-impegno/riscossione-pagamento. Dovendo permanere il pareggio entrate/uscite, tale movimentazione è sostanzialmente irrilevante ai fini dell'equilibrio di bilancio e del risultato di gestione.

Inoltre, l'ente ha effettuato con riferimento alla data del 1° gennaio 2016, in attuazione del punto 10.5 del principio contabile allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, la verifica sui fondi vincolati di cassa. La cassa iniziale pari a euro 1.166,96 riguarda somme vincolate.

6) LE SPESE

L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nei paragrafi precedenti, ancor meglio analizzata attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore e di dettaglio, permette ora degli approfondimenti contabili utili ad interpretare anche la gestione della parte spesa del bilancio comunale.

In particolare, scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvata dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati raggiunti attraverso un confronto a livello aggregato tra le entrate acquisite e dimostrate come sopra, e le "spese destinate ai programmi".

Al fine di una corretta lettura delle tabelle che seguono è opportuno precisare che l'analisi delle voci per "Spese destinate ai programmi" deve essere focalizzata sui valori dei primi due Titoli della spesa e sulla categoria 03 del Titolo III (Rimborso quota capitale mutui). Le altre categorie del Titolo III della spesa ed il Titolo IV, essendo indicativi di spese per "partite di giro", in equilibrio con le rispettive entrate, non sono rilevanti ai fini della presente Relazione.

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

E'opportuno suddividere la spesa in aggregati per tipologia e destinazione (personale-acquisti-prestazioni-trasferimenti-interessi-tasse-oneri), al fine di fornire una lettura complementare e più esaustiva rispetto ai dei dati già riportati nel conto consuntivo.

Riguardo alle spese correnti per il personale, comprensive di oneri indiretti:

Capit./Art. Descrizione	Piano dei Conti	Resp.	Conto di Tesoreria Codifica DPR 194/96	Sel.1 Sel.2	Del. Vin.	Anno	St. Assestato	Impegni Effet.	Mandati
34010/ 1 1.01.01.01 BENI PATRIMONIALI - PERSONALE	2	0		0 0	0 0	RES 2016	0,00 35.000,00	0,00 34.284,92	0,00 34.284,92
15000/ 1 1.01.01.01 SPESE PER IL PERSONALE	8	0		0 0	0 0	RES 2016	0,00 65.100,00	0,00 60.603,33	0,00 59.128,33
22000/ 1 1.01.01.01 RETRIB. PERSONALE IN SERVIZIO CONTINUATIVO	8	0		0 0	0 0	RES 2016	0,00 32.000,00	0,00 31.969,77	0,00 31.969,77
244600/ 1 1.01.01.01 FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	8	0		0 0	0 0	RES 2016	75.989,59 25.800,00	75.957,21 25.800,00	75.957,21 0,00
50000/ 1 1.01.01.01 RETRIB PERSONALE IN SERVIZIO CONTINUATIVO	8	0		0 0	0 0	RES 2016	0,00 37.400,00	0,00 33.905,00	0,00 30.905,90
76000/ 1 1.01.01.01 RETRIB. PERSONALE IN SERVIZIO CONTINUATIVO	8	0		0 0	0 0	RES 2016	0,00 35.500,00	0,00 34.563,57	0,00 34.563,57
155000/ 1 1.01.01.01 RETRIB PERSONALE IN SERVIZIO CONTINUATIVO	8	0		0 0	0 0	RES 2016	0,00 43.800,00	0,00 43.722,00	0,00 42.517,10

139000/ 1 1.01.01.01 8 0 RETRIB PERSONALE IN SERVIZIO CONTINUATIVO	0 0	0 0	RES 2016	0,00 9.600,00	0,00 9.509,18	0,00 9.509,18
4000/ 1 1.01.01.01 8 0 RETRIBUZIONE AL PERSONALE IN SERVIZIO CONTINUAT.	0 0	0 0	RES 2016	79.353,16 70.000,00	79.353,16 59.662,51	43.796,12 25.666,85
4001/ 1 1.01.01.01 8 0 RETRIBUZIONE AL PERSONALE IN SERVIZIO CONTINUAT. UFFICIO RAG	0 0	0 0	RES 2016	0,00 55.000,00	0,00 54.897,50	0,00 54.897,50
16000/ 1 1.01.02.01 8 0 UFFICIO TECNICO - ONERI RIFLESSI	0 0	0 0	RES 2016	0,00 19.000,00	0,00 17.036,45	0,00 16.685,45
22600/ 1 1.01.02.01 8 0 ANAGRAFE ED ELETTORALE - ONERI RIFLESSI	0 0	0 0	RES 2016	0,00 8.600,00	0,00 8.561,55	0,00 8.561,55
244601/ 1 1.01.02.01 8 0 TRATTAMENTO ACCESSORIO - ONERI RIFLESSI	0 0	0 0	RES 2016	5.000,00 5.000,00	5.000,00 5.000,00	5.000,00 0,00
50800/ 1 1.01.02.01 8 0 POLIZIA MUNICIPALE - ONERI RIFLESSI	0 0	0 0	RES 2016	0,00 9.200,00	0,00 8.860,67	0,00 7.860,37
78000/ 1 1.01.02.01 8 0 ASSISTENZA SCOLASTICA - ONERI RIFLESSI	0 0	0 0	RES 2016	0,00 10.000,00	0,00 9.229,27	0,00 9.229,27
139500/ 1 1.01.02.01 8 0 SERVIZI CIMITERIALI - ONERI RIFLESSI	0 0	0 0	RES 2016	0,00 3.000,00	0,00 2.661,03	0,00 2.661,03
35010/ 1 1.01.02.01 8 0 BENI PATRIMONIALI - ONERI RIFLESSI	0 0	0 0	RES 2016	0,00 10.500,00	0,00 9.437,74	0,00 9.437,74
156000/ 1 1.01.02.01 8 0 SERVIZI N.U. ONERI RIFLESSI	0 0	0 0	RES 2016	0,00 12.500,00	0,00 12.361,24	0,00 11.178,17
5000/ 1 1.01.02.01 8 0 PERSONALE SEGRETERIA - CONTRIBUTI	0 0	0 0	RES 2016	13.489,86 20.000,00	13.489,86 15.000,00	0,00 9.261,83
5001/ 10 1.01.02.01 8 0 ONERI RIFLESSI SERVIZIO FINANZIARIO	0 0	0 0	RES 2016	0,00 15.000,00	0,00 14.908,54	0,00 14.908,54

Costi per tasse ed irap relativa a personale, amministratori e professionisti:

Capit./Art. Descrizione	Piano dei Conti	Resp.	Conto di Tesoreria Codifica DPR 194/96	Sel.1 Sel.2	Del. Vin.	Anno	St. Assestato	Impegni Effet.	Mandati
34000/ 1 IMPOSTE E TASSE PATRIMONIO	1.02.01.01	2	0	0 0	0 0	RES 2016	1.400,00 4.022,89	0,00 3.400,00	0,00 3.400,00
16007/ 1 CONTR. I.R.A.P. A CARICO DEL COMUNE	1.02.01.01	8	0	0 0	0 0	RES 2016	0,00 6.000,00	0,00 4.616,62	0,00 4.486,62
24470/ 1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO - IMPOSTE E TASSE	1.02.01.01	1	0	0 0	0 0	RES 2016	0,00 1.500,00	0,00 1.500,00	0,00 1.500,00
245405/ 1 ONERI PER I.R.A.P. A CARICO ENTE SU FONDO INCENTIVANT	1.02.01.01	8	0	0 0	0 0	RES 2016	4.596,88 1.500,00	4.384,25 1.210,22	4.384,25 1.210,22
52470/ 1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO - IMPOSTE E TASSE	1.02.01.01	3	0	0 0	0 0	RES 2016	0,00 2.300,00	0,00 2.101,71	0,00 2.101,71
78007/ 1 CONTR. I.R.A.P. A CARICO DEL COMUNE	1.02.01.01	8	0	0 0	0 0	RES 2016	0,00 2.900,00	0,00 2.634,00	0,00 2.634,00
156007/ 1 TASSE A CARICO DEL COMUNE	1.02.01.01	0	0	0 0	0 0	RES 2016	0,00 5.000,00	0,00 5.000,00	0,00 4.136,90
139807/ 1 CONTR. I.R.A.P. A CARICO DEL COMUNE	1.02.01.01	8	0	0 0	0 0	RES 2016	0,00 500,00	0,00 0,00	0,00 0,00
2070/ 1 IMPOSTE E TASSE	1.02.01.01	1	0	0 0	0 0	RES 2016	1.306,23 1.500,00	1.306,23 850,00	1.115,22 0,00
4070/ 1 IMPOSTE E TASSE	1.02.01.01	8	0	0 0	0 0	RES 2016	2.500,00 6.500,00	2.500,00 6.431,30	2.500,00 6.093,81
5013/ 1 IMPOSTE E TASSE	1.02.01.01	8	0	0 0	0 0	RES 2016	233,74 4.800,00	0,00 4.800,00	0,00 4.800,00
104670/ 1 SPESE PER IMPOSTE E TASSE	1.02.01.99	4	0 *	0 0	0 0	RES 2016	4.042,27 2.500,00	3.475,31 2.500,00	3.475,31 2.500,00

**L'ultima voce non riguarda tasse per il personale, ma per SIAE da manifestazioni.*

Riguardo alle spese per acquisti e prestazioni:

Capit./Art. Descrizione	Piano dei Conti	Resp.	Conto di Tesoreria Codifica DPR 194/96	Sel.1 Sel.2	Del. Vin.	Anno	St. Assestato	Impegni Effet.	Mandati
Totale Titolo 1 Spese correnti per Acquisti						2016	45.000,00	41.101,98	24.154,01
						RES	22.309,18	22.309,18	20.044,35

Capit./Art. Descrizione	Piano dei Conti	Resp.	Conto di Tesoreria Codifica DPR 194/96	Sel.1 Sel.2	Del. Vin.	Anno	St. Assestato	Impegni Effet.	Mandati
Totale Titolo 1 Spese correnti per Prestazioni						2016	790.500,00	786.931,63	557.277,72
						RES	517.914,30	517.914,30	272.680,81

Per trasferimenti ad enti, associazioni e privati:

Capit./Art. Descrizione	Piano dei Conti	Resp.	Conto di Tesoreria Codifica DPR 194/96	Sel.1 Sel.2	Del. Vin.	Anno	St. Assestato	Impegni Effet.	Mandati
Totale Titolo 1 Spese correnti per Trasferimenti						2016	75.000,00	73.243,93	12.290,00
						RES	160.925,15	160.925,15	52.786,33

Per interessi da mutui e prestiti:

Capit./Art. Descrizione	Piano dei Conti	Resp.	Conto di Tesoreria Codifica DPR 194/96	Sel.1 Sel.2	Del. Vin.	Anno	St. Assestato	Impegni Effet.	Mandati
Totale Titolo 1 Spese correnti per Interessi						2016	132.000,00	131.985,98	127.685,98
						RES	3.498,35	3.498,35	3.498,35

Per FCDE ed altri oneri straordinari della gestione corrente:

Capit./Art. Descrizione	Piano dei Conti	Resp.	Conto di Tesoreria Codifica DPR 194/96	Sel.1 Sel.2	Del. Vin.	Anno	St. Assestato	Impegni Effett.	Mandati
248100/ 1 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.10.01.03	0	0	0	0	2016	12.641,78	0,00	0,00
245406/ 1 ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	1.10.99.99	8	0	0	0	2016	30.000,00	10.531,19	7.688,33
						RES	7.926,86	7.914,48	5.101,46

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

L'analisi conclusiva, riportata nelle tabelle sottostanti, è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi di spesa di parte capitale, quella cioè riferita agli investimenti che l'ente ha intenzione di promuovere.

In particolare vengono evidenziati gli impegni riferibili al singolo programma come sotto classificati, in controllo rispetto ai valori complessivi previsti nei programmi del Documento Unico di Programmazione 2016, come aggiornato con la Nota in sede di approvazione del bilancio.

Dal succitato confronto emerge il peso che ciascuno di essi assume in termini monetari rispetto all'intera attività riportata e riaggregata secondo i modelli ministeriali del D.P.R. 118/11.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti e sui pagamenti effettuati:

Capit./Art. Descrizione	Piano dei Conti	Resp.	Conto di Tesoreria Codifica DPR 194/96	Sel.1 Sel.2 S.d.I	Del. Vin.	Anno	St. Assestato Disponibilita'	Impegni Prop. Impegni Pren. Impegni Eff.	Liquidazioni Mandati Da Pagare
290501/ 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2.02.01.09	2	0	0	0	2016	837.708,35	0,00	0,00
			(Ex 2010501 / 5)	0	0		0,00	0,00	0,00
						RES	2.082.621,02		0,00
							0,00	1.856.711,72	1.965,06
									1.854.746,66
290502/ 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI da oneri costruzione	2.02.01.09	2	0	0	0	2016	60.000,00	0,00	0,00
			(Ex 2010801 / 5)	0	0			0,00	22.789,97
								32.492,65	9.702,68

						RES	25.374,16		0,00 4.504,24 16.793,47
								21.297,71	
290504/ 1 2.02.01.09 1 0	0	0					0,00	0,00	0,00
ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	0	0	2016				0,00	0,00	0,00
(Ex 2040201 / 5)	0						0,00	0,00	0,00
						RES	667.500,60		0,00 495.178,76 172.321,84
								667.500,60	
290505/ 1 2.02.01.09 1 0	0	0					698.500,00	0,00	0,00
ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	0	0	2016				0,00	0,00	0,00
(Ex 2040301 / 5)	0						0,00	0,00	0,00
						RES	5.641,45		0,00 0,00 2.282,51
							0,00	2.282,51	
279200/ 1 2.02.01.09 2 0	0	0					0,00	0,00	0,00
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	0	0	2016				0,00	0,00	0,00
(Ex 2060201 / 5)	0						0,00	0,00	0,00
						RES	10.301,89		0,00 0,00 10.301,89
							0,00	10.301,89	
283501/ 1 2.02.01.09 0 0	0	0					1.380.751,23	0,00	0,00
ACQUISIZ.BENI IMMOBILI	0	0	2016				0,00	0,00	0,00
(Ex 2080101 / 5)	0						0,00	0,00	0,00
						RES	11.340,82		0,00 0,00 11.340,82
							0,00	11.340,82	
278010/ 1 2.02.01.09 0 0	0	0					0,00	0,00	0,00
ACQUISIZ BENI IMMOBILI	0	0	2016				0,00	0,00	0,00
(Ex 2090101 / 1)	0						0,00	0,00	0,00
						RES	31.675,34		0,00 0,00 5.667,13
							0,00	5.667,13	
278000/ 1 2.02.01.09 2 0	0	0					0,00	0,00	0,00
ACQUISIZ.BENI IMMOBILI	0	0	2016				0,00	0,00	0,00
(Ex 2090401 / 5)	0						0,00	0,00	0,00
						RES	45.432,86		0,00 0,00 0,00
							0,00	0,00	

278003/ 1 2.02.01.09 1 0 ACQUISIZ BENI IMMOBILI (Ex 2090501 / 5)	0	0	2016	0,00	0,00	0,00
	0	0		0,00	0,00	0,00
			RES	433.351,96		0,00
					420.626,95	71.828,97
						348.797,98
278001/ 1 2.02.01.09 2 0 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI (Ex 2090601 / 5)	0	0	2016	5.282,61	0,00	0,00
	0	0		0,00	0,00	0,00
			RES	57.417,39		0,00
					43.917,39	0,00
						43.917,39
278002/ 1 2.02.01.09 2 0 ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE (Ex 2090602 / 5)	0	0	2016	0,00	0,00	0,00
	0	0		0,00	0,00	0,00
			RES	7.450,40		0,00
				0,00	7.450,40	0,00
						7.450,40
273000/ 1 2.02.01.09 6 0 ACQUISIZ BENI IMMOBILI (Ex 2100401 / 5)	0	0	2016	1.680.000,00	0,00	0,00
	0	0			0,00	0,00
			RES	1.417,62		0,00
					1.417,62	0,00
						1.417,62
273300/ 1 2.02.01.09 2 0 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI (Ex 2110601 / 5)	0	0	2016	0,00	0,00	0,00
	0	0		0,00	0,00	0,00
			RES	58.832,09		0,00
					26.753,57	0,00
						26.753,57
273100/ 1 2.02.01.09 2 0 SERV CIMITERIALI ACQ BENI IMMOBILI (Ex 2100501 / 15)	0	0	2016	2.060.000,00	0,00	0,00
	0	0			0,00	0,00
					0,00	0,00
290350/ 1 2.02.01.99 0 0 ACQUISIZ BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE (Ex 2090305 / 1)	0	0	2016	0,00	0,00	0,00
	0	0		0,00	0,00	0,00
			RES	4.701,40		0,00
						0,00

					4.150,00	4.150,00
290560/ 1 2.02.03.05 0 0	0	0		0,00	0,00	0,00
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	0	0	2016	0,00	0,00	0,00
(Ex 2010606 / 1)	0			0,00	0,00	0,00
			RES	80.453,74		0,00
					80.453,74	4.977,60
						75.476,14
Totale Titolo 2				2016	6.722.242,19	0,00
Spese in conto capitale					0,00	22.789,97
			RES	3.523.512,74		0,00
					3.159.872,05	578.454,63
						2.581.417,42

Nelle pagine a seguire è riscontrabile il dettaglio dell'andamento delle opere deliberate negli anni precedenti con le relative fonti di finanziamento:

RESIDUI ENTRATA						ESERCIZIO 2016 ANDAMENTO DEI RESIDUI PER OPERE PUBBLICHE	RESIDUI SPESA				
CAPITOLO	FINANZIAMENTO	ENTRATA RESIDUI CONSERVATI	RISCOSSO	ELIMINATO	A RESIDUI		CAPITOLO	SPESA RESIDUI CONSERVATI	PAGATO	ELIMINATO	A RESIDUI
4031010/556.00	TRASF REG PUG	167.593,15		167.593,15		PIRP 2009 reg	2010501	167.593,15		147.593,15	20.000,00
5031110/652.01	ASSUNZ MUTUI	24.581,53	24.007,59	573,94		PIRP 2009 cdp	2010501	24.533,58		24.533,58	

4031010/556.00	TRASF REG PUG	119.782,90	90.595,46	29.187,44		PALAZZO MARCH AREA VASTA quota reg	2010501	28.455,08		28.455,08	
5031110/652.01	ASSUNZ MUTUI	25.108,10	24.927,51	180,59		PAL MARCH AREA VASTA quota cdp	2010501	912,97		912,95	0,02
4031010/556.00	TRASF REG PUG	973.000,00		1.627,43	971.372,57	REC PALAZZO MARCH reg 2015	2010501	973.000,00	1.740,06	1.627,43	969.632,51
4031010/556.00	TRASF REG PUG	424.534,14	300.204,37		124.329,77	EFFICIENTAM ENERGETICO SC ELEM reg 2013	2040201	656.559,83	495.178,76		161.381,07
5031110/652.01	ASSUNZ MUTUI	10.940,77			10.940,77	MANUTENZ STRAORDIN SC ELEMEN cdp 2004	2040201	10.940,77			10.940,77
4031010/556.00	TRASF REG PUG	2.102,23		2.102,23		RISTRUTTURAZIONE SC MEDIA reg 2008	2040301	5.641,45		3.358,94	2.282,51
4031010/556.00	TRASF REG PUG	20.277,49	16.977,82		3.299,67	ADEGUAM CAMPO SPORT 2006 reg	2060201	10.301,89			10.301,89
5031110/652.01	ASSUNZ MUTUI	4.461,81			4.461,81	APERTURA VIE PETRUSE MONTEB cdp 2007	2080101	4.706,25			4.706,25
5031110/652.01	ASSUNZ MUTUI	786,00			786,00	ASFALTI STRADE INTERNE cdp 2009	2080101	786,00			786,00
5031110/652.01	ASSUNZ MUTUI	5.848,57			5.848,57	COMPLETAM PETRUSE MONTEB cdp 2009	2080101	5.848,57			5.848,57
4031010/556.00	TRASF REG PUG	10.950,00		10.950,00		PIRT BASOLATO C STORICO reg 2011	2090101				

4031010/556.00	TRASF REG PUG	15.950,00		15.058,21	891,79	PIRT BASOLATO C STORICO reg 2011	2090101	31.675,34		26.008,21	5.667,13
4031010/556.00	TRASF REG PUG	7.000,00			7.000,00	PROTEZ CIVILE PIANO SICUREZZA reg 2008	2090305	4.701,40		551,40	4.150,00
4031010/556.00	TRASF REG PUG	3.611,53	3.060,13	551,40		PROTEZ CIVILE reg 2013	2090305				
4031010/556.00	TRASF REG PUG	79.050,20	33.558,86	45.432,86	58,48	COLLETAM ACQUE PIOVANE reg 2010	2090401	45.432,86		45.432,86	
4031010/556.00	TRASF REG PUG	162.500,00	150.000,00	12.500,00		ECOCENTRO reg 2014	2090501	170.023,41	71.828,97	12.725,01	85.469,43
4031010/556.00	TRASF REG PUG	235.000,00			235.000,00	IMPIANTO COMPOSTAGGIO reg 2015	2090501	234.444,85			234.444,85
4031010/556.00	TRASF REG PUG	28.883,70			28.883,70	METODI INNOVATIVI RACC DIFF reg 2015	2090501	28.883,70			28.883,70
4041030/570.00	TRAS DA PROV	62.700,00		18.782,61	43.917,39	RECUPERO PIAZZA MATTEOTTI prov 2015	2090601	57.417,39		13.500,00	43.917,39
5031110/652.01	ASSUNZ MUTUI	7.450,40			7.450,40	PARCHI E VERDE PUBB ESPROPRI cdp 2006	2090602	7.450,40			7.450,40
5031110/652.01	ASSUNZ MUTUI	1.418,78			1.418,78	REALIZZAZ LOCULI CIMIT cdp 2009	2100401	1.417,62			1.417,62
4031010/556.00	TRASF REG PUG	11.765,86			11.765,86	URBANIZZ PIP CASARANO PIT/09 2006 reg	2110601				

4031010/556.00	TRASF REG PUG	29.136,94		29.136,94		P.O 2007/13 ZONA PIP reg 2009	2110601	57.598,09		30.844,52	26.753,57
5031110/652.01	ASSUNZ MUTUI	2.750,12	46,96	2.703,16		P.O 2007/13 ZONA PIP cdp 2011	2110601	1.234,00		1.234,00	

Dall'analisi del prospetto sopra riportato risulta la mole dei pagamenti a residui sostenuti nel 2016 riguardanti le opere pubbliche deliberate negli anni precedenti. In particolare si evidenzia il pagamento di euro 495.178,76 riguardante i lavori di efficientamento energetico presso la struttura della scuola elementare ed il pagamento di euro 71.828,97 attinente la realizzazione dell'ecocentro comunale.

7) ANALISI DELLA GESTIONE DEI FONDI DA CONCESSIONI EDILIZIE

Anche l'analisi della gestione delle entrate e delle spese da contributi per concessioni edilizie assume rilevanza, in quanto somme "aggiuntive" da destinare sia alle spese correnti che agli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale e agli investimenti da urbanizzazione.

La tabella sottostante riporta l'attività 2016 nel suo dettaglio contabile:

DESCRIZIONE		ACCERTAMENTI/ RISCOSSIONI	IMPEGNI/ PAGAMENTI
ENTRATE			
- Contributi ONERI - SECONDARIA	ACCERTATO	15.136,83	
- Contributi ONERI - SECONDARIA	INCASSATO	11.770,50	
- Contributi commisurati al COSTO COSTRUZIONE e PRIMARIA	ACCERTATO	43.391,20	
- Contributi commisurati al COSTO COSTRUZIONE e PRIMARIA	INCASSATO	36.658,55	
- Sanzioni Amministrative	ACCERTATO	9.369,82	
- Sanzioni Amministrative	INCASSATO	9.369,82	
USCITE			
- Opere di urbanizzazione primaria	IMPEGNI		14.679,94
- Opere di urbanizzazione primaria	PAGAMENTI		9.828,60
- Opere di urbanizzazione secondaria	IMPEGNI		15.135,33
- Opere di urbanizzazione secondaria	PAGAMENTI		10.283,99
- Interventi sul Patrimonio comunale	IMPEGNI		0,00
- Interventi sul Patrimonio comunale	PAGAMENTI		0,00
- Altro	IMPEGNI		2.677,38
- Altro	PAGAMENTI		2.677,38

Come già anticipato, euro 35.405,20 delle entrate accertate per questa voce sono destinate alla copertura delle spese correnti (rapporto di copertura del 53,62%, inferiore al consentito dalla normativa)

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

Il riaccertamento ordinario dei residui

L'entrata in vigore dell'armonizzazione ha previsto, per tutti gli enti, l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, consistente nell'adeguamento dello stock dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2016 alle nuove regole della competenza potenziata. Tale riaccertamento è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 in data 30/03/2017 ed ha comportato:

- la cancellazione definitiva dei residui attivi e passivi senza titolo giuridico sottostante;
- il mantenimento dei residui attivi e passivi da riportare all'esercizio successivo;
- la reimputazione agli esercizi successivi degli accertamenti e degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;
- la costituzione di un FPV di parte corrente al 1° gennaio 2017 pari a € 0,00 ;
- la costituzione di un FPV di parte capitale al 1° gennaio 2017 pari a € 0,00;
- la rideterminazione del risultato di amministrazione presunto al 1° gennaio 2017, di € 56.420,20. Risultato poi confermato in sede di rendicontazione finale.

Si rimanda alla deliberazione in oggetto per il dettaglio delle scritture contabili.

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016

Il principio contabile allegato 4/2 al d.Lgs. n. 267/2000, al punto 5.4, definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale

vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Con la deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 30/03/2017 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati al 2017 gli impegni di spesa non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio 2016 per euro 47.502,79 di parte corrente e per euro 56.000,00 di parte capitale.

Essendovi correlazione con le entrate accertate e reimputate per uguale importo al medesimo anno 2017 non si costituisce il fondo pluriennale vincolato per il 2017 e seguenti.

10) IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

10.1) Il quadro normativo

La disciplina del patto di stabilità interno contenuta nell'art. 31, della legge 12 novembre 2011 è stata modificata introducendo un "nuovo saldo di finanza pubblica" da rispettare.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto infatti nuove regole per gli enti territoriali che sostituiscono la vecchia disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti.

Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

La legge di stabilità 2016 ha confermato anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' stato confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Inoltre, limitatamente all'anno 2016, si sono previste talune esclusioni di entrate e di spese dagli aggregati rilevanti ai fini della determinazione del predetto saldo di finanza pubblica.

Relativamente al Comune di Botrugno, nel corrente esercizio l'obiettivo di saldo tra entrate finale e spese finali in termini di competenza è stato raggiunto con un risultato positivo di 114 migliaia di euro.

Per il dettaglio si rimanda al prospetto delle risultanze allegato al rendiconto 2016.

11) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2016:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		<input type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		<input type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		<input type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input type="checkbox"/> Si	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei		<input type="checkbox"/> No

6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro		<input type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012		<input type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		<input type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari		<input type="checkbox"/> No

L'ente pertanto, avendo solo due parametri deficitari per il 2016, non risulta in situazione di deficitarietà strutturale. Per i dettagli sui dati di calcolo si rimanda al prospetto allegato agli atti del rendiconto.

12) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2016 il Comune di Botrugno non ha riconosciuto debiti fuori bilancio in quanto non esistenti alla data del 31/12/2016 .

13) CONSIDERAZIONI FINALI

Anche nel corso del 2016 le amministrazioni e gli enti territoriali e locali, hanno vissuto le difficoltà dell'economia nazionale.

Oltre a dover programmare in un contesto di continue riduzioni dei trasferimenti statali e di estrema difficoltà nel reperimento dei fondi necessari allo svolgimento dei servizi, anche per via di norme statali che hanno sospeso la possibilità di intervenire sulla tassazione locale (articolo 1, comma 26, legge 208/2015), hanno dovuto intervenire più volte per adeguarsi alle decisioni di politica nazionale.

E' pertanto sempre più necessario per qualsiasi amministrazione che voglia valorizzare il proprio territorio individuare nuove e diverse fonti di finanziamento senza possibilmente ricorrere ad indebitamento, affinare la capacità e la flessibilità programmatica degli interventi, e soprattutto essere rapida nelle scelte rispetto ai cambiamenti interni ed esterni.

La virtù che premia la moderna amministrazione, infatti, non è tanto - e non solo - l'attitudine alla programmazione ordinata e virtuosa del proprio operato nel breve o medio periodo, quanto una spiccata capacità di aggiornare le proprie linee di azione, cogliendo le opportunità che si presentano in corso di gestione.

Diventa dunque importante sapersi destreggiare nel cogliere le opportunità emergenti e nel risolvere i vincoli e difficoltà di carattere sempre più complesso che via via si presentano.

Per quanto riguarda in particolar modo l'attività dell'Amministrazione comunale di Botrugno nel 2016 si è dovuto procedere ad un contenimento straordinario degli impegni di spesa annuali per mantenere gli equilibri di bilancio anche in sede di consuntivazione.

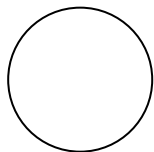
Il nostro ente, infatti, oltre al ristoro solo parziale dell'esenzione TASI per l'abitazione principale, ha subito un ulteriore taglio di 32.100,00 euro per via del mancato rispetto del patto di stabilità 2015 (art. 31, C 26, Legge 183/2011).

La difficile opera di riduzione degli interventi di spesa ha reso così più stringente la selezione delle priorità, cercando di garantire solo le spese obbligatorie e vincolate sul piano contrattuale, un livello essenziale di servizi utili o indispensabili per i cittadini, nuove e diverse modalità di sostenere la comunità e promuovere il territorio.

Un accorta attuazione dei già programmati investimenti comunali, destinati allo sviluppo ed al miglioramento del contesto territoriale, ha tuttavia consentito di qualificare la spesa dal punto di vista strutturale, con ulteriori interventi e migliorie apportate al patrimonio pubblico.

_____, lì _____

Il Responsabile del
Servizio Finanziario



Il Sindaco

Il Segretario
Comunale